

**In platea**

## L'atmosfera effervescente che fa dimenticare la crisi

**ILARIA CIUTI**

**E**NTRANO in teatro mentre il cielo si rannuvola. Pronti a seguire per cinque ore e mezzo di musica gli Dei che catastroficamente soccombono. Si mescolano soprintendenti (Acidini, Grifoni, Natali) con ex sindaci (Primicerio), sindaci in divenire (in ordine di entrata: Spini, Razzanelli, Renzi) presidenti (per Confindustria quella toscana Mansi tutta in bianco e il fiorentino Gentile, per l'aeroporto Legnaioli), imprenditori (Furnò di Gucci, Di Nardo per la BTP che è tra i soci fondatori del Maggio, Targetti). Ci sono i Frescobaldi, i Corsini, i Pucci. C'è la moda con l'ad di Pitti, Napoleone. Diluvia e in molti affronteranno bagnati una serata che scavalca la mezzanotte con la cena offerta a palazzo Tornabuoni dai Fratini, dal sindaco e dal sovrintendente Giambrone. La prima mondiale attrae stam-



Giambrone e Nicoletta Gentile

pa e tv internazionali. L'atmosfera effervescente fa dimenticare le difficoltà economiche del Maggio. C'è il compositore Piovani in un palco, nell'altro il presidente della Fondazione Strozzi, Lorenzo Bini Smaghi. Prima che si apra il sipario il sovrintendente della Scala, Stéphane Lisner consiglia: «Ascoltate bene il tenore, è il tenore del futuro». Alla fine gli applausi rinforzati dalla grande scritta «Buon compleanno Maestro!». Mehta compie i 73 anni in teatro.

